

gennaio '14

## **Tanto tuonò che ....piovve ... sicurezza!**

Caro Direttore, Cari Colleghi,

dopo tanta insistenza, impegno e lavoro la DAC e il Collegio, grazie alla sensibilità e all'impegno diretto di questo Consiglio federale, hanno raggiunto l'obiettivo.

Come avrete avuto modo di leggere, nei nuovi regolamenti di gara recentemente approvati dal Consiglio Federale, sono state introdotte nuove regole sulla sicurezza.

In modo particolare mi riferisco alle modifiche che riguardano i "giubbetti salvagenti" considerati ora, giustamente, "ausili al galleggiamento". Le nuove regole introducono aspetti che chiariscono agli utilizzatori, quali siano gli ausili utilizzabili, scendendo nel dettaglio delle loro caratteristiche e chiarendo inequivocabilmente quali siano gli "ausili al galleggiamento" assolutamente non utilizzabili.

Come in tutte le regole ci sono sempre "border line" delle possibili interpretazioni, ma sicuramente non saranno quelli i casi che limiteranno la sicurezza dei nostri atleti.

Presto e, comunque, prima dell'inizio della stagione agonistica, la DAC emanerà "direttive sui controlli" ribadendo il concetto che la questione della sicurezza riguarda soprattutto gli affiliati. Gli allenatori, i tecnici e i Presidenti societari sono chiamati a mettere a disposizione dei loro atleti ausili a norma e sicuri!

Il nostro controllo potrà solo essere a "campione" e sarà simile a quello che fanno ad es. gli organi di polizia, nel controllo delle cinture di sicurezza.

Ricorderete come da tanti anni gli UU. di gara hanno posto la massima attenzione all'argomento della sicurezza e in particolar modo come il collega Umberto Prota si sia esposto in prima persona trovando a volte soluzioni molto criticate anche al Ns. interno, soluzioni considerate "abnormi" ma che mantenendo alta l'attenzione ci hanno portato a meditare sulla questione della sicurezza e quindi a non mollare!

Pertanto, desidero ringraziare tutti coloro che a vario titolo e impegno hanno partecipato al raggiungimento dell'obiettivo ed evidenziare che la giusta sinergia tra DAC, Collegio e Consiglio Federale può portare solo al miglioramento delle cose.

Sicuro che tale risultato sia foriero di buoni propositi per il prosieguo del quadriennio olimpico, amichevolmente Vi saluto

Vitantonio Fornarelli